



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio 1*

**IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLE FASCE DI COMPLESSITA' DEI  
CPIA DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 a corredo dell'Ipotesi di accordo per la definizione delle fasce di complessità dei CPIA della regione Abruzzo, sottoscritto in data 6/5/2015 tra le OO.SS. Area V della Dirigenza scolastica dell'Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

L'Ipotesi di accordo si riferisce – per connessione di materia – agli istituti contrattuali previsti a livello regionale dall'art. 2, comma 2, lett. d) del CCNL per l'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 15.7.2010, dal Contratto Integrativo Nazionale – sempre relativo al personale dell'area V – sottoscritto il 22.02.2007 e, per le parti ancora vigenti sull'argomento, al C.I.N. del 23.09.2002.

La presente ipotesi di accordo integra il vigente Contratto Integrativo Regionale in materia di articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce di complessità.

In relazione all'istituzione nella regione Abruzzo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016, prevista dal piano di dimensionamento della rete scolastica della Giunta Regionale, si rende necessario collocare gli stessi nelle fasce di complessità ai fini della determinazione della misura della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici cui sarà conferito l'incarico corrispondente.

Per l'anno scolastico 2015/2016 le parti hanno concordato sull'opportunità di collocare i CPIA nella 3<sup>a</sup> fascia di complessità, senza attribuzione di punteggi, in considerazione della specificità e della novità dell'organizzazione dei CPIA, nonché della difficoltà di individuazione e proiezione dei dati inerenti la complessità della nuova tipologia di istituzione scolastica in relazione alla scheda adottata per le altre istituzioni scolastiche.

I parametri ed i punteggi per l'attribuzione della fascia di complessità ai CPIA saranno definiti unitamente alla rideterminazione dei parametri e dei punteggi per l'attribuzione delle fasce di complessità a tutte le altre Istituzioni scolastiche con successivo accordo tra le parti.

La presente ipotesi di accordo è stata redatta nel rispetto della normativa vigente.

L'Aquila, 6 maggio 2015

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Rita Anna Sebastiani



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio 1*

**IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLE FASCE DI COMPLESSITA' DEI  
CPIA DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

La presente relazione tecnico finanziaria viene prodotta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 a corredo dell' Ipotesi di accordo per la definizione delle fasce di complessità dei CPIA della regione Abruzzo, sottoscritto in data 6/5/2015 tra le OO.SS. Area V della Dirigenza scolastica dell'Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

L'Ipotesi di accordo si riferisce – per connessione di materia - agli istituti contrattuali previsti a livello regionale dall'art. 2, comma 2, lett. d) del CCNL per l'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 15.7.2010, dal Contratto Integrativo Nazionale – sempre relativo al personale dell'area V – sottoscritto il 22.02.2007 e, per le parti ancora vigenti sull'argomento, al C.I.N. del 23.09.2002.

L'accordo in esame non produce effetti economici trattandosi di un accordo normativo per definire la fascia di complessità da attribuire alla nuova tipologia di istituzione scolastica. Lo stesso avrà valenza in relazione alla determinazione e utilizzazione del Fondo Regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2015/2016, che saranno definite con successivo Contratto Integrativo Regionale.

In relazione a quanto premesso, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame sia stata redatta nel rispetto della normativa vigente in materia e che la sua applicazione non comporterà oneri finanziari superiori a quelli previsti.

L'Aquila, 6 maggio 2015

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Rita Anna Sebastiani



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
UFFICIO III

Roma, 17/06/2015

Prot. Nr. 8874 del 17/06/2015  
Rif. Prot. Entrata Nr. 7099 del 22/05/2015  
Allegati:  
Risposta a Nota Nr. 3373 del 14/05/2015

All' Ufficio Scolastico Regionale per 'Abruzzo  
Direzione Generale  
Ufficio I  
Via Ulisse Nurzia  
Loc. Boschetto di Pile  
L'Aquila



OGGETTO: Ipotesi C.I.R. dell'U.S.R. Abruzzo sottoscritta in data 6/05/2015 per collocazione in fasce dei CPIA per A.S. 2015/2016

E' pervenuta per il controllo preventivo previsto dall'art. 5 comma 2 lett. e) del D.lgs 123/2011 l'ipotesi di contratto in oggetto indicata corredata dalla relazione tecnico- finanziaria e dalla relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs n. 165/2001.

In merito, stante l'esito positivo del controllo preventivo sugli atti sopra richiamati, si è provveduto ad apporre il visto n. 885 del 17/06/2015 sull'ipotesi di contratto.

Si restituiscono gli atti con richiesta di invio a questo Ufficio di copia della contrattazione sottoscritta in via definitiva.

Il Dirigente  
(dott.ssa Ilaria D'Andrea)